



Programmazione della rete scolastica - edilizia scolastica

Gestione e controllo amministrativo-contabile appalti ed.scol. - DIP0303

e-mail: c.rocchi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99903474

Del 09-11-2020

Registro Unico n. 3358
del 13/11/2020

Protocollo n. 0162759 del
13/11/2020

Responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Claudia Rocchi

Responsabile del procedimento
dott. Luigi Maria Leli

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 12/11/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 12/11/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 13/11/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EN 13 1066- CIG 8501881625- CUP F82B18000070003- LAVORI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CPI PRESSO L.S. TORRICELLI SEDE VIA DEL FORTE BRASCHI 99 /VIA MATTIA BATTISTINI - ROMA. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. B) DELLA LEGGE 11/09/2020 N. 120 TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 500.000,00 IVA INCLUSA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO- DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Vista la il Delibera del Consiglio Metropolitan n. 36 del 05/10/2020 Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 104 del 16.09.2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L."

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 37 del 05/10/2020 Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 96 del 7.08.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L."

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.

Vista la delibera del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;

vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 avente ad oggetto: Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06/11/2020 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020.;



visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n 109 del 15/10/2018;

che, ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che lo studio di fattibilità del presente intervento è stato approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 24/02/2014 ed inserito nell'Elenco Annuale 2020;

di prendere atto, sin d'ora che, essendo l'intervento finanziato con avanzo derivante da economie di mutuo contratti con CDP, la piena copertura finanziaria dell'intervento si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

che il Servizio 2 del Dipartimento III ha predisposto apposito progetto esecutivo relativo a lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso L.S. Torricelli sede Via del Forte Braschi 99 /Via Mattia Battistini –Roma trasmesso con nota CMRC-2020-0158752 del 05/11/2020 dal RUP arch. Francesco Ruzzante il cui importo ammonta a € 500.000,00 costituito dai seguenti elaborati:

-verbale di verifica documentazione del progetto esecutivo

-verbale di validazione del progetto esecutivo

-Dichiarazione RUP

dichiarazione del progettista

-relazione tecnica

- Capitolato Speciale d'Appalto quadro economico

computo metrico estimativo

stima analitica del costo della sicurezza

-spese del costo del personale

elenco prezzi unitari

-Piano di sicurezza e coordinamento

cronoprogramma dei lavori

elaborato grafico



elaborato fotografico -

-- visto il relativo quadro economico risultante dal seguente prospetto :

Descrizione	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 88.764,30 per spese relative al costo del personale) art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016	€ 381.282,92
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 22.191,15
Totale lavori a base d'asta	€ 403.474,07
incentivo per funzioni tecniche 1,8% (art. 113 c. 2 del D.lgs 50/2016	€ 7.262,53
Imprevisti	€ 499,10
IVA sui lavori 22%	€ 88.764,30
Importo totale	€ 500.000,00

vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota in data 05/11/2020 con la quale si rappresenta quanto segue:



" Descrizione dell'edificio scolastico:

L'istituto è ubicato nel quartiere Aurelio ed è ad uso esclusivo della scuola, gli ambienti al suo servizio hanno destinazione d'uso pertinente l'attività. Trattasi di un edificio di tipo isolato realizzato in cemento armato di tre piani fuori terra, edificato successivamente all'entrata in vigore del D.M. 18/12/1975.

E' presente al Piano Terra una palestra con propria uscita verso luogo sicuro, il complesso è ubicato in Via del Forte Braschi n. 99 angolo con Via Mattia Battistini nel Comune di Roma Municipio XIV.

Catastalmente è distinto al Foglio n. 354 Particella n. 111, con volumetria complessiva di mc. 6.320,00, Superficie calpestabile mq 3.240,00. La palazzina è composta da tre piani fuori terra con aule, uffici, laboratori e palestra.

L'accesso ai locali avviene mediante porte in alluminio con maniglione antipanico.

All'interno del complesso sono presenti ulteriori attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzioni incendi da parte dei VV.F. e comunque indipendenti dall'attività scolastica: una centrale termica ed un alloggio del custode ubicati entrambi al Piano Terra.

Tali ambienti sono dotati di un accesso indipendente.

1.4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente progetto esecutivo tiene conto delle normative sulla realizzazione dei lavori pubblici, edilizie e urbanistiche vigenti nel Comune di Roma e nella Regione Lazio nonché delle normative vigenti di edilizia scolastica, igiene e sicurezza, prevenzione antincendio, e delle specificità del sito ove insiste il complesso scolastico, in particolare:

D.Lgs 163/2006 e s.m.i. Codice dei contratti per lavori, servizi, forniture;

DPR 207/10 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/06;

DPR 06.06.2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Norme tecniche sull'edilizia scolastica: Decreto Ministeriale del 18.12.1975,

Norme sulla prevenzione incendi per l'edilizia scolastica: Decreto Min. Interno 26.08.1992;

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;

D.M. Infrastrutture 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Il progetto si compone degli elaborati necessari per l'illustrazione delle lavorazioni in maniera compiuta e definitiva.

Pertanto include i seguenti principali elaborati:

- computo metrico estimativo;
- elenco dei prezzi unitari;
- relazione tecnica generale;
- disegni grafici per l'illustrazione della zona oggetto dei lavori;
- PSC contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Stima della sicurezza;
- quadro economico;
- Stima incidenza della manodopera;

2.1 CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E TECNOLOGICHE

L'edificio scolastico in questione ospita il Liceo Scientifico "E. Torricelli", ai fini della prevenzione incendi, ha ottenuto un parere favorevole dai Vigili del Fuoco relativamente alla Prevenzione Incendi con rilasciato con nota prot. 230060 del 22.01.2003.

La presente relazione tecnica è volta a dimostrare la rispondenza del progetto alla normativa di prevenzione incendi di riferimento, ed in particolare al DM 12 aprile 1996 "Approvazione della Regola Tecnica di prevenzione Incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi".

Col presente intervento si provvede all'adeguamento degli impianti, alla realizzazione di nuove separazioni REI, a munire l'edificio di un sistema di allarme in grado di avvertire gli studenti ed il personale presenti in caso di pericolo, con comando posto al piano terra e costantemente presidiato durante il funzionamento della scuola.

Pertanto, essendo una scuola di tipo attività n. 67 categoria C (con affollamento superiore alle 300 presenze) sarà previsto un impianto di sistema integrato modulare per sistemi audio di evacuazione in caso di emergenza conforme alla norma EN 60849 e alla EN 5416, in grado di funzionare in condizioni di emergenza, indicare qualsiasi malfunzionamento dell'impianto e funzionare anche in condizioni di assenza dell'alimentazione primaria grazie alla batteria interna.

Il presente intervento tiene conto delle indicazioni dettate dalla nuova normativa di prevenzione incendi nel D.P.R.151 del 1 agosto 2011;

Si elencano di seguito i lavori necessari, distinti nelle seguenti categorie lavorative:



- **Impianto audio di evacuazione in caso di emergenza, con postazione centrale rack 19" in posto presidiato.**

Secondo le prescrizioni inerenti i criteri di sicurezza antincendio del DM del 26/08/92 art. 7.1 e dal Comando dei VVF per l'ottenimento del C.P.I., l'impianto di diffusione sonora ad altoparlanti risulta essere obbligatorio in quanto il complesso scolastico ospita contemporaneamente più di 300 persone.

L'impianto è composto di n° 1 rack da 19" che sarà installato presso una postazione presidiata. Si tratta di un Sistema integrato modulare per sistemi audio di evacuazione in caso di emergenza completo di allarme vocale modulare di qualità studiato specificatamente per fornire sistemi audio per l'evacuazione in tutti i casi di emergenza, conforme alla norma EN60849 e alla EN54-16.

La funzione principale del sistema audio per evacuazione è quella di generare messaggi vocali chiari e intelligibili, con lo scopo di avvisare tutte le persone presenti del rilevamento di un principio di incendio da parte del sistema antincendio al quale è collegato l'impianto audio.

Il sistema sarà configurato come Master, e sarà opportunamente accessorizzato di n° tre moduli di estensione che, oltre ad ottenere una maggiore flessibilità nella differenziazione di annunci in quanto dotati di ingressi propri, verranno utilizzati per ampliare il numero delle zone servite, ed incrementare la potenza del sistema. Tale incremento si rende necessario in considerazione del numero di altoparlanti che saranno installati nei corridoi dei vari piani di cui è composto l'edificio scolastico.

L'unità di potenza quindi è costituita da numero 4 di amplificatori con potenza di 120 W con doppio sistema di uscita, a impedenza costante e a tensione costante, ciascuno a servizio di un piano. Tenendo conto delle distanze tra l'unità di potenza e i diffusori sonori, la scelta progettuale ricade fuori di ogni dubbio sull'uso dell'uscita a tensione di 100 Volts costanti.

Inoltre tale sistema sarà in grado di funzionare in condizioni di emergenza, indicare qualsiasi malfunzionamento dell'impianto e trasmettere messaggi audio di allarme preregistrati, funzionare anche in condizioni di assenza dell'alimentazione primaria grazie alla batteria interna e fornire un'interfaccia con il sistema antincendio.

Il sistema include un Microfono per Vigili del fuoco che è utilizzato per annunci in condizioni di emergenza, questo consentirà di impartire tutte le istruzioni atte a controllare e gestire la condizione di emergenza.

Tutti i moduli, Master e di estensione, saranno collegati al sistema di rilevamento antincendio.

I diffusori acustici sono del tipo a tre altoparlanti di potenza pari a 12W con trasformatore di linea (Traslatore), saranno installati nei punti indicati nelle planimetrie di progetto. In particolare si presterà attenzione alla pressione acustica che eserciteranno i diffusori sonori, in modo da rispettare le prescrizioni del Dlgs n° 277 del 15/08/1991, mediante taratura gain in amplificazione. Tale impianto è dotato di UPS per garantirne la funzionalità in caso di mancata alimentazione elettrica di rete.



- **Impianto di illuminazione di sicurezza.**

Data la tipologia di attività svolta ed in ottemperanza alle leggi, si prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione di sicurezza in grado di intervenire automaticamente in caso di mancanza di tensione di rete. L'impianto verrà realizzato lungo le vie di esodo, scale, atrio ed in corrispondenza delle uscite di sicurezza, mediante corpi illuminanti dotati di alimentatori tamponi ad accumulatori, posizionati all'interno del corpo della lampada, che assicurano un'autonomia di almeno 30 minuti. La ricarica completa prevista entro 12 ore. L'impianto di sicurezza assicura un livello di illuminamento non inferiore a 5 lux ad 1 m dal piano di calpestio. Sono previste lampade a servizio permanente che saranno posizionate in corrispondenza delle uscite di emergenza e verranno dotate di pittogramma recante la segnaletica di sicurezza prescritta dalle norme vigenti. Quest'impianto sarà distribuito dai vari Q.E. di piano con le medesime modalità previste per gli impianti di illuminazione.

- **Centrale di rivelazione incendi di tipo analogico a microprocessore**

L'impianto di allarme incendio è fondamentalmente formato da una centralina di allarme del tipo a microprocessore, la quale riceve il segnale da una serie di "dispositivi di rivelazione" e dalla quale escono i segnali di allarme con una serie di "dispositivi di segnalazione"

La centralina allarme incendio è l'unità di controllo dell'impianto e sarà posta nella portineria dove è presente il personale scolastico. Ad essa sono collegati, tramite apposite linee elettriche, tutti i dispositivi dell'impianto, tra cui: dispositivi di rivelazione incendio, pulsanti manuali di allarme, la sirena antincendio, i pannelli a segnalazione ottica acustica ed i dispositivi di segnalazione ai soccorritori esterni e l'impianto audio di evacuazione in caso di emergenza.

La centralina sarà in grado di gestire i segnali provenienti dai sensori antincendio provvedendo all'attivazione dei dispositivi di segnalazione secondo i piani di intervento programmati.

La centralina sarà in grado di gestire i segnali provenienti dai sensori antincendio provvedendo all'attivazione dei dispositivi di segnalazione secondo i piani di intervento programmati.

La centrale antincendio sarà del tipo a indirizzamento singolo, grazie al controllo del microprocessore sarà in grado di gestire la comunicazione intelligente con i sensori, consentendo così di individuare univocamente quello che ha generato la segnalazione facilitando così l'esatta individuazione del luogo di provenienza dell'allarme.

In questo caso il gruppo di sensori è definito dal percorso effettivo della linea elettrica a cui sono collegati i rivelatori. Le centrali sono inoltre dotate di una doppia fonte di alimentazione per garantire il funzionamento dell'impianto anche in assenza di alimentazione elettrica primaria di rete. L'alimentazione elettrica secondaria è realizzata mediante "batterie in tampone".

La centrale sarà dotata di terminali di gestione alfanumerici e analogici. Tramite un tastierino alfanumerico l'operatore potrà interagire sul sistema e l'informazione sarà rappresentata mediante messaggi che vengono mostrati su un display a cristalli liquidi. Sui terminali analogici



l'operatore potrà essere informato attraverso l'accensione di spie led poste a fianco di apposite etichette precompilate.

I rivelatori automatici o sensori devono essere conformi alle norme europee EN54 che stabiliscono le caratteristiche tecniche e fisiche. Il sistema attuato sarà del tipo a rilevazione fumi puntiforme, deve essere prevista l'installazione dei sensori alla sommità dei locali da proteggere, nella parte più alta e quindi a soffitto, nei punti indicati nelle planimetrie di progetto. Essi saranno dotati di circuiti elettronici in grado di limitare l'insorgenza di falsi allarmi.

Sono previsti avvisatori manuali, mediante l'installazione di pulsanti di allarme il cui scopo è quello di consentire a chiunque di attivare una segnalazione di allarme in caso di necessità.

Saranno ubicati di norma vicino alle uscite degli edifici, nei vani scale, nei corridoi, nei punti indicati nelle planimetrie di progetto e dovranno poter essere raggiunti, con un percorso massimo di 30 m come stabilito dal D.M. 10-03-1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro. Allegato IV, e posizionati, in conformità alle norme UNI 9795 terza edizione aprile 2005 punto 6, a un'altezza compresa tra 1 m e 1,4 m, ed in ogni caso devono essere installati almeno due pulsanti per ogni compartimento.

I pannelli ottici acustici sono dispositivi di segnalazione luminosa e acustica intermittente in modo che l'allarme possa essere percepito anche da persone con udito ridotto, collegate alla centralina di allarme, che in caso di principio di incendio emettono una luce rossa intermittente, con relativa scritta "Allarme incendio" per avvisare tutti i presenti di una possibile emergenza in corso. Saranno applicati nei punti indicati nelle planimetrie di progetto.

A completamento di detto lavoro, si ritiene opportuno intervenire, su buona parte delle superfici, con opere di tinteggiatura, nonché opere murarie anche per la messa in sicurezza dei frontali delle facciate dell'edificio.

Il progetto è realizzato in ottemperanza alle seguenti norme:

- Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. Codice dei contratti per lavori, servizi, forniture;
- DPR 207/10 Regolamento di attuazione del D.Lgs 163/2006;
- DPR 06.06.2001 n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Norme tecniche sull'Edilizia Scolastica: D.M. del 18/12/1975.
- Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Decreto Legislativo 9 maggio 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro".
- Decreto Ministeriale 09 marzo 2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco"
- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- Decreto Ministeriale 16 febbraio 1982 "Modificazioni del D.M. 27 settembre 1965"



concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi".

- Decreto Ministeriale 16 febbraio 2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione"
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
- Decreto Ministeriale 30 novembre 1983 "Termini e definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi".
- Decreto Ministeriale 4 maggio 1998 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco".
- Legge 01 marzo 1968 n. 186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici".

Per detto intervento questo Ufficio ha redatto apposito progetto in cui sono stati previsti i seguenti lavori:

- Demolizione e trasporti dei materiali di risulta e loro allontanamento alle discariche autorizzate;
- Opere da muratore;
- Opere da pittore;
- modifica dell' impianto elettrico esistente con adeguamento e messa a norma alle vigenti normative,
- fornitura e posa in opera di plafoniere di emergenza;
- realizzazione Impianto audio di evacuazione in caso di emergenza, con postazione centrale rack 19" in posto presidiato.
- fornitura e posa in opera di segnaletica di sicurezza;
- fornitura e posa in opera di centrale di rivelazione incendi di tipo analogico a microprocessore;
- compartimentazioni con tramezzature resistenti al fuoco REI 120;
- fornitura e posa in opera di porte tagliafuoco REI 120, complete di maniglioni antipánico;
- realizzazione rampa esterna in ferro per nuova via di fuga del vano scala;
- noli e ponteggi per la realizzazione delle opere.

3. CRITERI DI PROGETTAZIONE

Il progetto prevede che i lavori vengano realizzati in 150 gg, un periodo congruo che tiene conto anche delle eventuali pause dovute a problemi che dovessero insorgere per la presenza dell'attività scolastica.

Quindi saranno rispettati gli orari di ricreazione degli studenti con la sospensione dei lavori temporanea. Gli ambienti dove saranno realizzate le opere verranno completamente inibiti



all'accesso dell'utenza scolastica. Le lavorazioni più rumorose saranno realizzate in assenza degli studenti. Saranno definite le vie di accesso indipendenti per gli operai rispetto agli studenti per evitare interferenze.

.1 INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Non vi sono interferenze tali da precludere l'esecuzione dell'intervento.

3.2 CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

Non é stata fatta alcuna indagine sull'area oggetto dei lavori perché non necessario.

3.3 IMMOBILI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO

L'immobile oggetto dell'intervento non è soggetto a vincoli storici, artistici o archeologici. Quindi non é necessaria alcun nulla osta della soprintendenza.

3.4 BARRIERE ARCHITETTONICHE

La tipologia di opera del presente progetto, non possiede caratteristiche tali da configurare correlazioni di rilevante importanza, in relazione alle problematiche inerenti il superamento delle barriere architettoniche.

4. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

progetto esecutivo;

approvazione del progetto esecutivo;

gara e affidamento;

inizio lavori - esecuzione

ultimazione - certificato di regolare esecuzione."

Visto che il R.U.P arch. Francesco Ruzzante diichiara quanto segue:

- che le categorie di cui si compone l'appalto per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del D.P.R. 5.10.2010, n. 207, sono le seguenti :

OG1 classifica I fino ad € 258.000,00, per un importo di €. 236.305,83 ;

OS 3 classifica I fino a € 258.000,00 per un importo di € 88.987,91



OS 30 classifica I fino a € 258.000,00 per un importo di € 78.180,33

- che si propone l'affidamento ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11/09/2020 n. 120 ,mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati nell'elenco degli operatori accreditati nel portale gare di questa amministrazione

- che l'immobile in oggetto è di proprietà del Comune di Roma ma in comodato d'uso gratuito a questa Amministrazione ;

- che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più ditte nell'esecuzione dei lavori;

- che l'immobile interessato dai lavori non è in oggetto di tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico, secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la dichiarazione del progettista geom. Luigi Paoletti debitamente sottoscritta dal RUP Arch. Francesco Ruzzante con la quale si dichiara:

- che nell'elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa al superamento delle barriere architettoniche;

- che l'immobile interessato dai lavori in oggetto non ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;

- che l'intervento in epigrafe non altera lo stato dei luoghi non altera l'aspetto esteriore dell'edificio, nè, tantomeno, comporta aumenti di volumetria (art. 149 lett. a) D.Lgs. n. 42/2004;

- che l'esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti;

- atteso che il Dirigente del Servizio 3 Dipartimento III - ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la spesa di euro € 500.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/33	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	1331	DIP0303-GESTIONE E CONTROLLO AMMINISTRATIVO-



		CONTABILE APPALTI ED.SCOL.
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 500.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori finalizzati all'ottenimento del CPI presso L.S. Torricelli sede Via del Forte Braschi 99 /Via Mattia Battistini –Roma per una spesa complessiva €500.000,00, distinta come in premessa;

2) di dare atto che il RUP Arch. Francesco Ruzzante ha proposto per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 403.474,07 a base d'asta di cui € 88.764,30 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 22.191,15 per oneri della sicurezza l'espletamento di



apposita gara con il metodo della procedura negoziata senza bando sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11/09/2020 n. 120 ,mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016 previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati nell'elenco degli operatori accreditati nel portale gare di questa amministrazione;

3) di dare atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara - a tenore dell'art. 97 comma 8 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;

4) di prenotare la spesa per le motivazioni espresse in premessa, dell'importo di € 500.000,00 sull'apposito capitolo di bilancio- Capitolo 202043 Art 33 anno di esercizio 2020;

5) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 3 del Dipartimento III apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione in capo all'aggiudicatario, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

6) di prendere atto, sin d'ora che, essendo l'intervento finanziato con avanzo derivante da economie di mutuo contratti con CDP, la piena copertura finanziaria dell'intervento si realizzerà solo a seguito del perfezionamento del procedimento di diverso utilizzo delle economie di mutuo con CDP SpA, all'uopo comunicato dalla Ragioneria;

7) di approvare lo schema di contratto- parte integrante del capitolato Speciale d'Appalto- relativo ai lavori di cui al punto 1) acquisito agli atti;

8) di dare atto che nell'ipotesi in cui per i lavori relativi alla procedura di gara di cui trattasi dovessero ricorrere le condizioni previste dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii l'amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di efficacia dell'aggiudicazione medesima

9) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate

Di imputare la spesa di euro € 500.000,00, come di seguito indicato:

Euro 500.000,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/33	1331	20033	2020	80229



CIG: 8501881625

CUP: F82B18000070003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate